

E l'elenco dei «cattivi» subisce un taglio netto

Nello scorso mese di ottobre il Fatf (Financial Action Task Force), organismo intergovernativo noto anche con la sigla Gafi, ha introdotto nuove misure di lotta al finanziamento del terrorismo internazionale e al riciclaggio del denaro sporco. Con la nona Raccomandazione speciale ha invitato gli Stati membri non solo ad adottare misure che

gli Stati ad adottare le misure necessarie a intercettare materialmente i trasferimenti transfrontalieri. Queste potrebbero consistere nell'imposizione di obblighi di dichiarazione o informativa. Le autorità statali competenti, inoltre, dovrebbero poter legittimamente bloccare ovvero impedire il trasferimento di denaro nei casi in cui sia fondato il sospetto che questo sia destinato a scopi criminali.

Sotto il profilo repressivo, invece, si invitano gli Stati ad applicare sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive nei confronti dei soggetti responsabili di dichiarazioni o informative false. Infine, nel caso in cui sia sufficientemente certa la finalità di finanziamento di attività terroristiche internazionali ovvero di riciclaggio, la Raccomandazione esorta ad adottare misure per la confisca dei fondi.

Frattanto, in seguito alla cancellazione, nel corso della prima metà del 2004, di Ucraina, Egitto e Guatemala, la lista dei Paesi «non cooperativi» nella lotta al riciclaggio (*black list*) comprende ora solo sei Stati: Isole Cook, Indonesia, Nigeria, Filippine, Myanmar e Nauru. È significativo il calo rispetto alla situazione preesistente al 2001 (vedi tabella).

Nel corso di quest'anno, inoltre, Nauru ha manifestato, anche con iniziative concrete, il proprio impegno a impedire che le banche *offshore* continuino a esercitare attività finanziaria sul suo territorio. Significativi progressi, nel senso di un'effettiva implementazione delle norme antiriciclaggio, sono stati registrati anche nelle Isole Cook, in Indonesia e nelle Filippine.

Nei confronti dei Paesi ancora inclusi nella *black list*, l'attività del Fatf segue due filoni paralleli. Mentre, da un lato, prosegue l'attività di monitoraggio delle transazioni che intercorrono con soggetti, imprese e banche ivi stanziati, dall'altro si rafforza il sostegno all'adozione di adeguate misure antiriciclaggio.

PIERGIORGIO VALENTE

Come cambia la pagella

Elenco dei Paesi non cooperativi dal 2001 a oggi

	7/9/2001	14/10/2002	20/6/2003	22/10/2004
Rep. Dominicana				
Egitto				
Filippine				
Grenada				
Guatemala				
Indonesia				
Isole Cook				
Isole Marshall				
Israele				
Libano				
Myanmar				
Nauru				
Nigeria				
Niue				
Russia				
St. Kitts & Nevis				
St. Vincent & Grenadines				
Ucraina				
Ungheria				
TOTALE	19	11	9	6

Fonte: Fatf 2004

consentano la confisca dei fondi destinati al finanziamento e allo svolgimento di attività criminali, ma anche a favorire lo scambio di informazioni sui movimenti di denaro transfrontalieri.

La Raccomandazione, in particolare, indica le misure che, se effettivamente recepite e attuate da parte degli Stati, dovrebbero rappresentare un efficace strumento di contrasto dell'attività dei corrieri di denaro. Sul piano preventivo si invitano